

LA GUERRA FA LA PACE
ED ECCO SPUNTARE
LA LIBERTÀ !!!

C'era una volta, ma c'è ancora,
un esercito dell'ultima ora.
"Presto **ATTACCHIAMO**",
disse il maresciallo,
e i soldati sull'attenti,
presero la **COLLA** e la misero fra i denti!
"Io l'ho finita, me la prestate?"
e subito scoppiarono grandi risate.

In quell'esercito, un po' sgangherato.

La grammatica aveva fallito:

lo scoppio del cannone,

per il distratto, divenne "COPIO IL BEL
CENONE".

Subito tutti stesero la tovaglia a quadri
e si rilassarono sugli ancor verdi prati.

Il maresciallo, per nulla divertito,
fece "**FUOCO**" indicando con il dito.
Ma l'esercito un po' distratto,
capì "**GIOCO**" e diventò matto:
chi correva di qua e di là,
dicendo "CE L'HAI" al nemico in tutta
LIBERTÀ.

E quest'ultima, che bella parola,
la pronunciavan tutti col cuore in gola!
Il campo di battaglia si trasformò in un
campo di gioco
e la guerra così durò poco.

Tutti finirono all'osteria
a brindare in allegria,
alla nuova parola, scoperta per caso,
dicendo che in guerra più non volevano
mettere il naso.

Spuntò la **PACE**, così per davvero
e ogni cuore tornò ad essere sincero.